

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 18 / 2021

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2020.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **VENTITRE** del mese di **GIUGNO** alle ore 17:30, presso la Sala Consiliare dell'Ente, con invito Prot. n. 2656 del 15.06.2021 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Eseguito l'appello risultano:

		<u>Presenti</u>	<u>Assenti giustificati</u>	<u>1</u>
			<u>SI</u> / <u>NO</u>	
1) MARCHESE Giuseppe	<i>Presidente</i>	X		
2) BRANDOLINO Erica	<i>Vice Presidente</i>	X		
3) BON Cinzia	<i>Consigliere</i>	X		
4) SENO Guido	<i>Consigliere</i>	X		
5) FAVARETTO Gianangelo	<i>Consigliere</i>	X		

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Amministrazione, funge da Segretario verbalizzante il Direttore, Dott. Franco IURLARO.

Il Dott. Giuseppe MARCHESE, in qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la relazione del Presidente sull'argomento all'ordine del giorno e dato atto che la discussione a riguardo intervenuta ha confermato l'impostazione della stessa introdotta;

RICORDATO:

- Che l'art. 8 Legge Regionale n.43 del 23/11/2012, ha completamente riformato il quadro normativo del sistema di contabilità delle IPAB della regione Veneto, superando l'adozione della contabilità finanziaria per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale, sulla base dei principi di cassa e competenza stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, nonché dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- Che la DGR 21/05/2013 n.780, contiene le disposizioni di attuazione della succitata L.R. n.43/12, con l'indicazione del contenuto minimo del "Regolamento di Contabilità" che deve essere adottato da parte di ciascun ente, nonché degli schemi di atti contabili che devono essere compilati;
- Che con delibera del C.d.A. n. 82 del 11/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il succitato "Regolamento di Contabilità" dell'Ente, aggiornato e integrato con delibera del C.d.A. n. 43 del 14/11/2018;
- Che con delibera del C.d.A. n. 48 del 30/06/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo Stato Patrimoniale iniziale (01.01.2014) e il Bilancio di Esercizio 2014;

2

PREMESSO:

- Che con delibera del C.d.A. n. 53 del 13/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato dato corso all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'Istituto per l'anno 2020 e del Documento di programmazione economico finanziari triennale 2020 - 2022;
- Che con delibera del C.d.A. n. 12 del 22/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 è stata prorogata l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020 al 30/06/2021, ai sensi della comunicazione regionale prot. 122841 del 17.3.2021, secondo quanto disposto dall'art. 16 della DGR 780/2013;

ESAMINATA quindi, la documentazione componente il Bilancio di Esercizio dell'Anno 2020, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con la numerazione di seguito indicata:

- A) Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2020;
- B) Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2020;
- C) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31/12/2020;
- D) Rendiconto Finanziario esercizio 2020;
- E) Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, riguardante l'andamento della gestione e i risultati conseguiti nel 2020;

RILEVATO in particolare, che lo Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2020 si riassume nei seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

Attività	45.163.848
Passività	9.263.113
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	32.349.912
Riserve di utili	2.615.297
Utili/perdite portate a nuovo	1.080.131
Perdita dell'esercizio	-144.605
Totale passività	45.163.848

e che il Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2020 presenta, in sintesi, i seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

A - Valore della produzione (ricavi non finanziari)	10.927.043
B - Costi della produzione (costi non finanziari)	10.961.905
Differenza	-34.862
C – Risultato dell'Area Finanziaria (proventi e oneri finanziari)	-66
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	-34.927
Imposte sul reddito	109.678
Perdita dell'esercizio 2020	-144.605
Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	144.605
Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti sterilizzabili	0

3

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato "F");

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica contabile della Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Economico Finanziaria;

ACQUISITO il parere di conformità del Direttore;

RICHIAMATI lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione dell'Ente vigenti;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) **di approvare** la documentazione componente il Bilancio di Esercizio dell'Anno 2020, la cui relativa documentazione è allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento con la numerazione di seguito indicata:
- A) Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2020;
 - B) Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2020;
 - C) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31/12/2020;
 - D) Rendiconto Finanziario esercizio 2020;
 - E) Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, riguardante l'andamento della gestione e i risultati conseguiti nel 2020;
 - F) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31/12/2020;

2) **di precisare** che:

- lo Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2020 si riassume nei seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

Attività	45.163.848
Passività	9.263.113
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	32.349.912
Riserve di utili	2.615.297
Utili/perdite portate a nuovo	1.080.131
Perdita dell'esercizio	-144.605
Totale passività	45.163.848

4

- il Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2020 presenta, in sintesi, i seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

A - Valore della produzione (ricavi non finanziari)	10.927.043
B - Costi della produzione (costi non finanziari)	10.961.905
Differenza	-34.862
C – Risultato dell'Area Finanziaria (proventi e oneri finanziari)	-66
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	-34.927
Imposte sul reddito	109.678
Perdita dell'esercizio 2020	-144.605
Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	144.605
Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti sterilizzabili	0

- 3) **di dare atto** che gli allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F" costituiscono parte integrante della presente delibera;

- 4) **di demandare** al Direttore dell'Ente l'esecuzione delle incombenze di legge relativamente alla pubblicazione, deposito ed approvazione, nonché gli atti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- 5) **di provvedere** all'inoltro al Comune di Mirano della presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. 28/12/1901 n. 538;
- 6) **di provvedere** altresì all'inoltro della presente deliberazione, esclusivamente via ☐ Posta ☐ Elettronica ☐ Certificata all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it della Regione del Veneto, così come disposto dalla nota Regionale del 17/08/2010 – prot. N. 443750 – acquisita al ns. prot. N. 7033 del 23/08/2010;
- 7) **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/2000;
- 8) **di disporre** la pubblicazione all'Albo on-line dell'Ente.

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 del T.U.EE.LL., si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica contabile della presente deliberazione.

LA RESPONSABILE P. O.
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Rag. Roberta Barbato

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

PARERE DI CONFORMITA'

6

Il sottoscritto Dott. Franco Iurlaro, in qualità di Direttore Generale dell'Istituto, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Amministrazione vigente, esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo della conformità dell'atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Dott. Franco Iurlaro
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe MARCHESE

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Franco IURLARO

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

I CONSIGLIERI:

f.to BON Cinzia

f.to BRANDOLINO Erica

f.to FAVARETTO Gianangelo

7

f.to SENO Guido

Allegato 6 - Stato patrimoniale esercizio 2020	31.12.2020	31.12.2019
ATTIVO		
A) Quote associative ancora da versare		
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di ricerca, sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.076	10.067
4) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.076	10.067
<i>II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>		
1) Terreni	6.733.667	6.793.016
a) Terreni strumentali	2.215.177	2.215.177
b) Terreni non strumentali	4.518.490	4.577.839
2) Fabbricati	26.834.861	26.812.826
a) Fabbricati strumentali	9.103.410	9.081.376
b) Fabbricati non strumentali	17.731.450	17.731.450
3) Impianti e macchinari	176.433	141.174
4) Attrezzature	97.275	86.991
5) Beni mobili di pregio storico e artistico	16.527	16.527
6) Altri beni	579.075	351.651
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.827.352	5.682.410
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.265.189	39.884.595
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate/collegate	-	-
b) Altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate/collegate	-	-
b) Verso altri	-	-
3) Altri titoli	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	40.278.265	39.894.662
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	40.863	27.178
2) Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE	40.863	27.178
<i>I-bis) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	-	-
<i>II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Verso utenti/clienti	1.794.243	2.180.572
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.794.243	2.180.572
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso Enti Pubblici	-	-
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese controllate/collegate	-	-
4) Crediti tributari	78.635	40.079
a) esigibili entro l'esercizio successivo	54.786	16.230
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	23.849	23.849
5) Crediti per imposte anticipate	-	-
6) Crediti Vs. altri	20.163	19.803
a) esigibili entro l'esercizio successivo	20.163	19.803
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE CREDITI	1.893.041	2.240.454

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	-
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.943.113	3.557.739
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	-	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.943.113	3.557.739
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.877.017	5.825.371
D) Ratei e risconti		
1) Ratei attivi	7.208	10.646
2) Risconti attivi	1.359	1.739
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.567	12.385
I) TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	45.163.848	45.732.417
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
<i>I) Patrimonio netto</i>	32.349.912	32.349.912
<i>II) Riserve di capitale</i>	-	-
<i>III) Riserve di utili</i>	2.615.297	2.463.103
<i>IV) Altre riserve (distintamente indicate)</i>	-	-
<i>V) Utili (Perdite) portati a nuovo</i>	1.080.131	675.716
<i>VI) Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	144.605	404.415
TOTALE PATRIMONIO NETTO	35.900.736	35.893.146
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per imposte anche differite	124.000	124.000
2) Altri fondi	-	-
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	124.000	124.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Debiti verso banche	29.769	41.676
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	11.907	11.908
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	17.861	29.769
2) Debiti verso enti pubblici	2.710.262	3.081.216
3) Debiti verso altri finanziatori	-	-
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4) Debiti verso imprese controllate/collegate	-	-
5) Acconti	268.178	299.081
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	134.089	149.541
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	134.089	149.541
6) Debiti verso fornitori	1.867.180	1.910.747
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.867.180	1.910.747
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) Debiti tributari	120.693	120.227
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	120.693	120.227
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	186.925	189.124
9) Altri debiti	774.610	737.012
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	497.643	434.564
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	276.967	302.448
TOTALE DEBITI	5.957.616	6.379.084
E) Ratei e risconti		
1) Ratei passivi	49	49
2) Risconti passivi	3.181.448	3.336.139
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.181.497	3.336.187
II) TOTALE PASSIVO E NETTO (B+C+D+E)	45.163.848	45.732.417

Allegato 7 - Conto Economico esercizio 2020	Esercizio 2020	Esercizio 2019
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	8.916.276	9.035.642
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
3) Contributi in conto esercizio	178.329	-
4) Contributi in conto capitale	154.690	148.300
5) Altri ricavi e proventi	1.677.749	2.584.482
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	10.927.043	11.768.424
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	167.826	160.624
7) Costi per servizi	5.477.302	5.346.541
8) Costi per godimento beni di terzi	17.921	11.644
9) Costi del personale	4.655.500	4.798.814
a) Salari e stipendi	3.480.591	3.563.574
b) Oneri sociali	911.557	965.749
c) Trattamento di fine rapporto	-	-
d) IRAP metodo retributivo	263.352	268.650
e) Altri costi	-	840
10) Ammortamenti e svalutazioni	518.435	486.830
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.257	1.765
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	456.929	436.527
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	58.249	48.538
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 13.685	4.850
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Accantonamenti diversi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	138.606	436.647
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	10.961.905	11.245.950
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 34.862	522.474
15) Proventi da partecipazione	-	-
16) Proventi finanziari	0	28
17) Interessi e altri oneri finanziari	66	909
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	- 66	- 881
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 34.927	521.592
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	109.678	117.177
21) Utile (perdita) di esercizio	- 144.605	404.415
Utilizzo utili art.8, comma 6, LR 43/2012	144.605	-
Ammortamenti sterilizzati art.21 Dgr 780/13, al netto contributi in c/impianti	-	-
Pareggio di bilancio	0	-

IPAB LUIGI MARIUTTO

Codice fiscale 82005070279 – Partita iva 01865220279
Via Zinelli, 1 – 30035 MIRANO (VE)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D.Lgs. 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte**ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e autosufficienti.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha inciso notevolmente e totalmente nella gestione dell'esercizio 2020, portando in particolare una riduzione del numero di ospiti. Questo emerge nel Bilancio specialmente nel confronto tra costi e ricavi 2019 – 2020.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI**

2 – B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo determinato sono ammortizzate al 20% annuo (licenze pluriennali);
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate in base al periodo di utilità futura delle spese sostenute.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2019):

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	0	54.074	3.660	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	0	-44.007	-3.660	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	0	10.067	0	0
Acquisizioni dell'esercizio			6.266		
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	-3.257	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	3.009	0	0
Costo originario	0	0	60.340	3.660	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	0	-47.264	-3.660	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	0	13.076	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	2020	2019
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	57.734	48.865
Precedente rivalutazione	0	0
Ammortamenti storici	-47.667	-45.903
Svalutazioni storiche	0	0
Valore di inizio esercizio	10.067	2.962
Acquisizioni dell'esercizio	6.266	8.869
Riclassificazioni	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-3.257	-1.765
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Variazioni nell'esercizio	3.009	7.105
Costo originario	64.000	57.734
Rivalutazioni	0	0
Fondo ammortamento	-50.924	-47.667
Svalutazioni	0	0
Valore di fine esercizio	13.076	10.067
Contributi in c/impianti		

3 – B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Per i fabbricati, il cui costo storico non era ricostruibile, si sono assunti i valori catastali rivalutati secondo le norme fiscali per i tributi locali (valori IMU).

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Macchinari	15%
Impianti generici	7,5-15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2019):

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	2.215.177	4.577.839	12.703.276	17.731.450	252.332
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-3.474.648		-111.158
Svalutazioni storiche			-147.253		
Valore di inizio esercizio	2.215.177	4.577.839	9.081.376	17.731.450	141.174
Acquisizioni dell'esercizio			409.149		63.289
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio		-59.349			
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-392.480		-28.030
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni			5.366		
Variazioni nell'esercizio	0	-59.349	22.035	0	35.259
Costo originario	2.215.177	4.518.490	13.112.425	17.731.450	315.621
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-3.867.128		-139.188
Svalutazioni			-141.887		
Valore di fine esercizio	2.215.177	4.518.490	9.103.410	17.731.450	176.433
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	2020	2019
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	1.062.267	16.527	1.764.482	5.682.410	46.005.761	45.045.465
Precedente rivalutazione					0	0
Ammortamenti storici	-975.276		-1.412.831		-5.973.913	-5.537.386
Svalutazioni storiche					-147.253	-148.707
Valore di inizio esercizio	86.991	16.527	351.651	5.682.410	39.884.595	39.359.372
Acquisizioni dell'esercizio	25.450		248.676	144.943	891.507	1.709.077
Riclassificazioni					0	0
Alienazioni dell'esercizio					-59.349	-748.781
Rivalutazioni					0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-15.167		-21.252		-456.929	-436.527
Svalutazioni dell'esercizio					0	0
Altre variazioni					5.366	1.454
Variazioni nell'esercizio	10.284	0	227.424	144.943	380.594	525.223
Costo originario	1.087.718	16.527	2.013.158	5.827.352	46.837.918	46.005.761
Rivalutazioni					0	0
Fondo ammortamento	-990.443		-1.434.083		-6.430.842	-5.973.913
Svalutazioni					-141.887	-147.253
Valore di fine esercizio	97.275	16.527	579.075	5.827.352	40.265.189	39.884.595
Contributi in c/impianti						

Il valore di incremento dei fabbricati strumentali è quasi totalmente riferito al Nuovo Ingresso.

4 – B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni finanziarie attualmente non presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

5 – C I – RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze dell'anno 2020 e 2019:

T07	C I 01 (2020)	C I 02 (2020)	C I 01 (2019)	C I 02 (2019)
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	27.178	0	32.028	0
Variazioni nell'esercizio	13.685	0	-4.850	0
Valore di fine esercizio	40.863	0	27.178	0

6 – C II – CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2019):

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	2.889.141	0	0	40.079
Svalutazioni storiche	-708.569			
Valore di inizio esercizio	2.180.572	0	0	40.079
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-365.951	0	0	38.556
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-58.249			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	37.871			
Variazioni nell'esercizio	-386.329	0	0	38.556
Valore nominale	2.523.190	0	0	78.635
Fondo svalutazione crediti	-728.947	0	0	0
Valore di fine esercizio	1.794.243	0	0	78.635
Quota scadente oltre 5 anni				23.849

T08	C II 05	C II 06	2020	2019
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	526.332	3.455.551	3.015.356
Svalutazioni storiche		-506.529	-1.215.097	-1.497.566
Valore di inizio esercizio	0	19.803	2.240.454	1.517.790
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-159.351	-486.745	440.196
Svalutazioni dell'esercizio			-58.249	-48.538
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio		159.711	197.581	331.007
Variazioni nell'esercizio	0	360	-347.413	722.664
Valore nominale	0	366.981	2.968.806	3.455.551
Fondo svalutazione crediti	0	-346.818	-1.075.765	-1.215.097
Valore di fine esercizio	0	20.163	1.893.041	2.240.454
Quota scadente oltre 5 anni			23.849	23.849

L'importante diminuzione nel corso dell'anno dell'importo di crediti verso utenti/clienti è costituita per l'importo più rilevante da credito Camst Soc. Coop. A R.L. (diminuzione di € 269.000 circa per definizione partite di dare/avere).

Gli importi di maggior rilievo al 31/12 sono costituiti dalle mensilità di dicembre 2020 (sia per le quote sanitarie che per le rette), che risultano riscossi alla data odierna.

7 – C III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Attualmente non presenti.

8 – C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2019):

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	2020	2019
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.557.739		0	3.557.739	3.871.441
Variazioni nell'esercizio	-614.626		0	-614.626	-313.702
Valore di fine esercizio	2.943.113	0	0	2.943.113	3.557.739

9 – D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2019):

T11	D 1	D 2	2020	2019
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	10.646	1.739	12.385	9.756
Variazioni nell'esercizio	-3.438	-380	-3.818	2.629
Valore di fine esercizio	7.208	1.359	8.567	12.385

I ratei attivi sono composti da:

- Fitti rustici: quota 2020 annata agraria 2020-2021;

I risconti attivi sono composti da:

- Assicurazioni: quota 2020 assicurazioni varie (incendio/infortuni) e quota canone adesione SeniorNET.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

10 – A – PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2019):

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	32.349.912	0	2.463.103	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi			152.194	
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	32.349.912	0	2.615.297	0

T13	A V	A VI	2020	2019
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	675.716	404.415	35.893.146	35.329.947
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	404.415	-404.415	0	0
Incrementi			152.194	158.784
Decrementi			0	0
Riclassifiche			0	0
Risultato d'esercizio		-144.605	-144.605	404.415
Valore di fine esercizio	1.080.131	-144.605	35.900.736	35.893.146

11 – B – FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri (nessuna variazione rispetto al 2019):

T14	B 1	B 2	2020
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	124.000	0	124.000
Accantonamento nell'esercizio		0	0
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	124.000	0	124.000

L'importo si riferisce al Fondo per imposte in contenzioso per IMU anno 2012, come da residuo passivo del 2013.

12 – C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'Ente non gestisce il T.F.R. in quanto, per i propri dipendenti, applica il CCNL Regioni – Autonomie Locali con il T.F.S., gestito direttamente dall'INPS ex INPDAP.

13 – D – DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2020 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2019):

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	41.676	3.081.216	0	0
Variazione nell'esercizio	-11.907	-370.954	0	0
Valore di fine esercizio	29.769	2.710.262	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni	0	2.062.753		

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	299.081	1.910.747	120.227	189.124
Variazione nell'esercizio	-30.904	-43.567	466	-2.200
Valore di fine esercizio	268.178	1.867.180	120.693	186.925
Di cui di durata superiore a 5 anni	178.785			

T16	D 9	2020	2019
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	737.012	6.379.084	5.894.788
Variazione nell'esercizio	37.598	-421.468	484.295
Valore di fine esercizio	774.610	5.957.616	6.379.084
Di cui di durata superiore a 5 anni		2.241.538	2.783.387

I debiti verso banche sono costituiti da un mutuo acceso con Intesa Sanpaolo S.p.a.:

- Mutuo di € 170.000,00 iniziali per lavori Barchessa Villa Tessier che si estinguerà nel 2023 e il cui valore capitale residuo al 31.12.2020 è di € 29.768,65.

Un mutuo di € 160.000,00 iniziali per lavori Villa Tessier che si è estinto nel 2019.

I debiti verso Enti Pubblici sono costituiti dal Fondo di Rotazione per la nuova Residenza Gelsomino per complessivi € 3.280.000,00 iniziali, riconosciuto dalla Regione Veneto in tre quote (erogate tra il 2016 e 2018):

- Contributo DGRV n. 2059/2008 € 600.000,00;
- Contributo DGRV n. 2561/2009 € 1.000.000,00;
- Contributo DGRV n. 665/2010 € 1.680.000,00;

da restituire in 15 anni senza interessi.

Nel corso del 2019 è iniziata la restituzione riferita al contributo di € 600.000,00 (per € 40.000,00), mentre nel 2020 è iniziata anche la restituzione degli altri. Si è valutato di contabilizzare l'operazione (tasso implicito 1,5%), tenendo conto della sostanza della stessa e del contratto (OIC 19, punto 4 delle Motivazioni alla base delle decisioni assunte) rilevando gli interessi impliciti direttamente a "Riserva interessi attivi impliciti indisponibili" transitando per il Fondo di Rotazione.

Gli acconti sono costituiti dalle rette anticipate versate dagli ospiti secondo le modalità istituite con Delibera n. 77 del 21/12/2016.

I debiti verso fornitori sono generati dalla gestione ordinaria. La diminuzione rispetto al 2019 deriva dalla diminuzione della partita con Camst Soc. Coop. A R.L. (partita di dare/avere, come indicato anche tra i crediti) ma anche del contestuale aumento di fatture per lavori relativi alla residenza Gelsomino.

I debiti tributari e i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati correttamente regolarizzati alle relative scadenze nel corso del 2021.

Gli altri debiti sono costituiti da:

- Dipendenti c/retribuzioni (pagate nel 2021);
- Dipendenti c/arretrati contrattuali (accantonamento prudenziale – importi non ancora sottoscritti);
- Dipendenti c/produttività e contributi (in pagamento nel 2021);
- Dipendenti c/retribuzione di risultato e contributi (pagata nel 2021);
- Dipendenti c/ferie-ore e contributi da liquidare;
- Debiti per cauzioni ospiti/fitti.

14 – E – RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi dell'anno 2020 (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2019):

T17	D 1	D 2	2020	2019
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	49	3.336.139	3.336.187	3.444.613
Variazioni nell'esercizio	-0	-154.690	-154.690	-108.425
Valore di fine esercizio*	49	3.181.448	3.181.497	3.336.187
*Di cui oltre l'esercizio successivo		3.026.758	3.026.758	3.140.058
*Di cui di cui contributi in c/impianti		41.390	41.390	0

I ratei passivi sono composti dalle quote 2020 delle competenze bancarie/postali.

I risconti passivi si riferiscono esclusivamente alle quote di contributo relative alla Residenza Melograno (ex Arcobaleno) e sul contributo impianto uffici Amministrativi.

COSTI E RICAVI

15 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività 2020-2019:

T18	A1 (2020)	A1 (2019)
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	4.927.986	5.086.336
Quote regionali di residenzialità	3.985.315	3.949.307
Ricavi per centro diurno	2.975	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	0	0
Totale	8.916.276	9.035.642

Si evidenzia un importante decremento dei ricavi della gestione caratteristica per € 119.366,47, composta da € -158.355,96 da rette (decremento numero di ospiti) e da € +38.989,49 da quote regionali di residenzialità (per effetto dell'incremento del numero di impegnative) e da centro diurno (aperto nel 2020).

16 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari del 2020 sono così ripartibili (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2019):

T19			2020	2019
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	19	47	66	909

Queste voci sono costituite dagli interessi passivi su mutui, dalle ritenute sugli interessi attivi del conto di tesoreria e dagli interessi passivi calcolati sui depositi cauzionali locazioni.

17 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si sono verificate nel corso del 2020 sopravvenienze attive eccezionali.

Le donazioni (per la "Stanza degli abbracci", per la cucina terapeutica/altre) hanno portato invece ad un ricavo

pari ad € 4.130,00.

T20						
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalita' ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale 2020	Totale 2019
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	4.130	0		4.130	3.864

Da rilevare però i contributi in conto esercizio, costituiti da Contributi Covid-19 per € **178.328,69**.

18 - ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Costi eccezionali sono stati quelli per l'emergenza Covid-19. Solo per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione (per i quali si è stata presentata apposita dichiarazione all'Agenzia delle Entrate) l'importo risulta superiore ad € 100.000. Moltissimi i costi "impliciti" nel lavoro del personale (tempi per utilizzo dispositivi di protezione, tamponi, aggiornamenti, ecc. oltre ad assenze per malattie/infortuni).

19 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo.

20 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria:

T23					2020
Descrizione	Operai	Impiegati/Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	0	19	1	122	142

T23					2019
Descrizione	Operai	Impiegati/Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	0,5	15,5	1,5	129	146,5

L'organico risulta in diminuzione di 4,50 unità rispetto al 2019.

21 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2019):

T24			2020	2019
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale	Totale
Compensi	0	10.063	10.063	10.063
Anticipazioni				
Crediti				
Impegni assunti per loro conto				

22 – IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Attualmente non presenti.

23 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con DPCM del 31.01.2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso con l'insorgenza delle patologie derivanti dal coronavirus "SARS-CoV-2".

Conseguentemente, sono stati adottati, con specifici DPCM, misure sempre più stringenti in relazione alla limitazione della circolazione delle persone e all'esercizio delle attività.

Come noto l'emergenza sanitaria è poi proseguita anche nel 2021, con ulteriori ripercussioni nell'attività.

24 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

PERDITA DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio emerge una **PERDITA di euro 144.605,08**.

Il risultato è composto da una perdita derivante dalla gestione caratteristica e da una plusvalenza derivante da alienazione patrimoniale.

Il risultato della gestione corrente, pur in perdita, è stato di € -352.728,50 e quindi in lieve miglioramento rispetto alla perdita stimata da Bilancio di Previsione 2020 (€ -372.364,57).

L'alienazione patrimoniale a dicembre 2020 ha portato una plusvalenza complessiva di € 208.123,42.

Quindi la **perdita di euro 144.605,08** risulta così composta:

- Perdita da gestione corrente € -352.728,50
- Utile da gestione patrimoniale (alienazione) € 208.123,42

La perdita da gestione corrente sarebbe comunque rientrante negli ammortamenti sterilizzabili di € 373.116,81, ma è anche stata contenuta da vari contributi per l'emergenza Covid-19 per un totale di € 178.328,69.

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012.

Pertanto si propone di riportare a nuovo la perdita di euro **144.605,08**, considerando anche gli ammortamenti sui beni esistenti al 01.01.2014, come risulta dal prospetto che segue:

A	Perdita di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	- 144.605
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 sterilizzabili	373.117
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	144.605
D	Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)	0,00

25 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e ai criteri specifici adottati per la valutazione degli immobili come previsto dall'art.22 e dall'allegato B della DGR n. 780/2013.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

f.to Dott. Giuseppe Marchese

Rendiconto finanziario esercizio 2020	Esercizio 2020	Esercizio 2019
GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	-144.605	404.415
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività	-208.123	-632.500
Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e dividendi	-352.728	-228.085
Ammortamenti delle immobilizzazioni	460.186	438.292
Accantonamento ai fondi	58.249	48.538
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-5.366	-1.454
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	160.341	257.291
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti e enti pubblici	365.951	-735.420
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	-43.567	573.857
Decremento/(incremento) delle rimanenze e degli altri crediti	-52.601	-8.274
Incremento/(decremento) degli altri debiti	-213.799	99.005
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	3.818	-2.629
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-154.690	-108.425
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	65.452	75.405
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondi)	-37.871	-22.658
A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	27.582	52.747
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	-897.773	-1.717.946
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali e contributi in c/impianti	267.473	1.381.281
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate		
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento	-630.300	-336.665
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	0	
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	-11.907	-29.783
Aumento/(diminuzione) mezzi propri		
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento	-11.907	-29.783
D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-614.626	-313.702
E - Disponibilità liquide inizio esercizio	3.557.739	3.871.441
di cui depositi bancari e postali	3.557.739	3.871.441
di cui denaro e valori in cassa	0	
F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)	2.943.113	3.557.739
di cui depositi bancari e postali	2.943.113	3.557.739
di cui denaro e valori in cassa	0	0

IPAB LUIGI MARIUTTO

Codice fiscale 82005070279 – Partita iva 01865220279

Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente. Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione e i risultati conseguiti.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

Il 2020 sarà ricordato nella storia come *annus horribilis* a causa della pandemia Sars-Cov-2 che oltre al grave vulnus luttuoso che ha coinvolto parecchi nostri Ospiti, ha prodotto al nostro Ente un importante danno economico-finanziario.

L'obbligatorio lockdown nazionale decretato con il DPCM del 09/03/2020 ha bloccato ogni nuovo ingresso in IPAB, riducendo di fatto la principale fonte di autofinanziamento. A questo si aggiungono le maggiori spese sostenute per la prevenzione igienica delle persone, delle attrezzature e degli ambienti.

Il ripristino delle accoglienze a maggio 2020 non ha prodotto il prevedibile recupero delle disponibilità dei posti a causa di remore psicologiche diffuse dai media nella popolazione che identificavano indistintamente nelle Case per Anziani l'ambiente a maggior rischio vitale e per l'impoverimento di tante famiglie non più in grado di sostenere spese ulteriori.

Con le successive ordinanze regionali derivanti dalla recrudescenza della pandemia nell'autunno 2020 si è realizzata una nuova chiusura ad ogni accoglimento, aggravando una situazione finanziaria già compromessa. Dai 242 Ospiti presenti al 1. gennaio 2020 ci siamo trovati con 187 persone al 31 dicembre 2020.

Questo CdA, insediatosi il 13 febbraio 2020, prende atto del Conto Economico e Stato Patrimoniale e della documentazione che costituisce parte integrante del bilancio stesso.

L'attività svolta nell'anno 2020 risulta coerente con il documento di programmazione e con il bilancio di previsione anno 2020 approvato con delibera 53 del 16/12/2019.

Le attività svolte nell'anno in corso hanno riguardato in particolare:

- Salvaguardia della salute e del benessere di ospiti ed operatori durante il periodo pandemico;
- Avvio dei servizi, a partire dai nuclei emergenza Covid, nella nuova residenza "Gelsomino";

- Perseguimento di metodiche organizzative al fine di miglioramento continuo di qualità, anzitutto per l'Ospite, e per il benessere organizzativo degli Operatori;
- Valorizzazione del patrimonio inteso come investimento produttivo per il futuro dell'Ente, ivi compresa l'apertura del nuovo ingresso – reception del Centro Servizi;
- Mantenimento dei percorsi di studio e delle strategie da sviluppare post emergenza Sars-Cov 2, per il rilancio delle attività dell'Ente, anche attraverso lo sviluppo dell'apertura al territorio, verso le esigenze di soggetti fragili, utilizzando le strutture, le potenzialità ed il know-how professionale dell'Ente stesso.

Nell'ambito del processo di miglioramento continuo della qualità dei servizi, correlato allo sviluppo strategico delle risorse disponibili, nel corso del 2020 si sono comunque perseguite progettualità ed obiettivi, consentendo la sostenibilità del Centro Servizi.

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo in esame si sono compiuti investimenti per complessivi euro 897.772,78=, così suddivisi:

	2018	2019	2020
Licenza d'uso software a tempo determinato	137,91	8.869,40	6.265,92
Fabbricati strumentali	195.210,00	5.820,13	409.148,89
Impianti generici	0	75.944,02	59.268,75
Macchinari	1.584,00	25.721,78	4.020,32
Attrezzature varie e sanitarie	3.660,00	68.723,37	25.450,47
Altri beni	41.408,15	312.288,67	248.675,93
Immobilizzazioni in corso	2.465.499,30	1.220.578,94	144.942,50
TOTALI	2.707.499,36	1.717.946,31	897.772,78

La parte di rilievo degli investimenti 2020 riguarda i fabbricati strumentali (incremento sostanzialmente per il valore del nuovo ingresso).

Per quanto riguarda gli impianti si tratta principalmente di lavori presso la Residenza Quercia (rete dati/telefonia/elettrica). Per quanto riguarda invece le attrezzature e gli altri beni (mobili e arredi) sono acquisti per la maggior parte relativi alla nuova residenza Gelsomino.

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

L'ente non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ne è sottoposto al controllo di altre imprese.

3 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In relazione alla situazione pandemica sono state adottate strategie e tecnologie di comunicazione atte a garantire le relazioni tra ospiti e familiari, il funzionamento anche a distanza degli Organi di Indirizzo e Governo, lo smart working, l'aggiornamento e la formazione del personale anche cogliendo l'opportunità di finanziamenti regionali ad hoc. In merito, tra l'altro, è stato approvato il *disciplinare delle modalità telematiche di videoconferenza per le riunioni degli amministratori, direzione e personale*.

Per quanto riguarda le risorse umane sono stati adottati l'*aggiornamento dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 – 2022* e il *piano triennale di formazione ed aggiornamento del personale 2020 – 2022*.

A livello amministrativo sono stati regolarmente approvati il **piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità** e l'*approvazione manuale della qualità dell'Ente*.

Con **Deliberazioni Consiliari** sono stati adottati nel 2020 diversi percorsi progettuali e riorganizzativi:

n. 9 del 27.3.2020	<i>"Aggiornamento dei canoni di locazione residenziali e commerciali per gli immobili esterni di proprietà dell'Ente, parte prima"</i>
n. 10 del 27.3.2020	<i>"Approvazione del disciplinare delle modalità telematiche di videoconferenza per le riunioni degli amministratori, direzione e personale ed integrazione degli articoli 8, 10 e 13 del regolamento di amministrazione dell'Ente"</i>
n. 12 del 9.4.2020	<i>"Aggiornamento dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 - 2022"</i>
n. 14 del 9.4.2020	<i>"Adozione regolamento condominiale inquilinato immobili dell'Ente"</i>
n. 16 del 30.4.2020	<i>"Approvazione piano triennale di formazione ed aggiornamento del personale 2020 - 2022"</i>
n. 17 del 30.4.2020	<i>"Approvazione regolamento incentivi tecnici"</i>
n. 18 del 30.4.2020	<i>"Integrazione seconda parte revisione tariffe locazioni private e commerciali dell'Ente"</i>
n. 23 del 30.7.2020	<i>"Approvazione manuale della qualità dell'Ente"</i>
n. 24 del 30.7.2020	<i>"Integrazione ed approvazione regolamento interno dell'Ente"</i>
n. 25 del 8.10.2020	<i>"Modifica regolamento recante i criteri per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative"</i>
n. 26 del 8.10.2020	<i>"Integrazione deliberazione n. 47 del 13.12.2019 adeguamento rette residenziali"</i>
n. 27 del 8.10.2020	<i>"Regolamento per utilizzo sale polivalenti dell'Ente"</i>

Ad esecuzione degli indirizzi espressi nelle deliberazioni, nei termini organizzativi si è proceduto con Determinazione Dirigenziale:

n. 210 del 11.9.2020	<i>"Aggiornamento processi riorganizzativi con adozione piano di mobilità interna"</i>
n. 252 del 20.11.2020	<i>"Costituzione ufficio di staff: sicurezza, comunicazione e privacy"</i>
n. 275 del 16.12.2020	<i>"Definizione degli obiettivi dei piani di miglioramento in essere, della carta dell'impegno e delle posizioni organizzative per l'anno 2021"</i>

La situazione di criticità finanziaria, al pari di altre I.P.A.B., non è attribuibile solo alla crisi pandemica, ma anche all'assenza di politiche regionali di valorizzazione qualitativa delle impegnative di residenzialità e/o di riforma delle Ipad stesse, pervenendo ad una loro aziendalizzazione e riducendo per legge costi non equi per il settore quali l'Irap. In particolare si osserva che il solo aggiornamento del valore delle impegnative di residenzialità, come sopra evidenziato, in base agli indici ISTAT pluriennali, consentirebbe ampiamente all'Ente di pervenire al pareggio di bilancio sulla gestione caratteristica.

Su questo ci si riferisce alla necessità di dare una nuova e certa identità all'Ente con la **riforma regionale da tempo prevista per le I.P.A.B.**, al fine di poterne ridefinire le caratteristiche e le potenzialità operative. In tal senso si richiamano tra l'altro le previsioni del piano socio sanitario regionale 2020-2023, dove si pone l'obiettivo di riqualificazione del posizionamento dei Centri di Servizi pubblici nella rete assistenziale, al fine di aprirli al territorio integrandoli e rendendoli punto di riferimento nella comunità locale nel settore dei servizi sociali, socio sanitari e sanitari. Nell'ambito della programmazione locale dovrà essere considerata la possibilità di riconversione e diversificazione della gamma delle prestazioni da essi erogabili: dalla residenzialità alla domiciliarità, qualificando, in termini di presa in carico, l'attuale sistema delle impegnative di cura domiciliari con la possibilità di destinarle all'acquisto di prestazioni dai medesimi Centri di Servizi. In questo senso s'indirizzerà l'attività di innovazione e riconversione dell'Ente, anche attraverso la ricerca di nuove opportunità di servizi e di partenariato con altri enti pubblici, IPAB, Aziende servizi alla persona.

L'impegno 2020 si è soffermato sul mantenimento dei percorsi riorganizzativi già avviati ed in corso al fine di distinguere l'Ipab con un servizio concorrenziale sul piano qualitativo, migliorando le caratteristiche di efficienza, efficacia, appropriatezza e quindi economicità del servizio stesso, al fine di garantire in primo luogo la sostenibilità dell'Istituto e la garanzia dei posti di lavoro. Allo stesso tempo l'obiettivo di studio è stato quello della **diversificazione dei servizi alla persona**, per offrire un piano assistenziale completo in relazione alle esigenze dettate dall'età, dalle patologie e dalle esigenze di benessere personale.

Anche in questo senso si è attivato, previa autorizzazione ed accreditamento regionale, il servizio di **centro diurno per anziani non autosufficienti**, all'interno dello spazio individuato nella residenza Melograno.

Le linee programmatiche 2020 hanno trovato il loro riferimento nel continuo aggiornamento delle **linee guida progettuali di riorganizzazione dei servizi ed attività dell'Ente** (*deliberazione 35/19 per il triennio 2019-2021*) ed in particolare su quanto previsto dalla norma UNI 10881:2013 (*"Servizi di Assistenza residenziale agli anziani"*). Il documento di lavoro è predisposto secondo aree, ovvero l'utenza, con il tema della centralità della persona al centro; il patrimonio, a livello del capitale umano, sociale, dei beni mobili ed immobili; la qualità dei servizi, i modelli organizzativi e di sviluppo. Le linee in corso di sviluppo nel 2020 hanno riguardato **"Persona al centro"**, **"Capitale Umano"**, **"Rapporti Contrattuali e Sindacali"**, **"Patto per il Mariutto"**, **"Partnership"**, **"Comunicazione"**, **"Gestione Immobili"**, **"Gestione amministrativa e economico finanziaria"**, **"Miglioramento continuo Qualità"**, **"Revisione del modello organizzativo"**, **Modello di Sviluppo"**.

Un ulteriore strumento di pianificazione degli interventi 2020 (*adottato con deliberazione 44/2019*) è il **Piano delle Risorse e degli Obiettivi**, il quale, unitamente alla Relazione Previsionale Programmatica può identificarsi con il Piano delle Performance, ovvero il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazioni dell'Amministrazione, dei Responsabili di Area e dei dipendenti.

Le attività assistenziali e la qualità dei servizi erogati

Le adesioni dell'Ipab Mariutto al marchio **"Qualità e Benessere"**, all'osservatorio settoriale sulle RSA promosso dal CREMS – Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale, alla rete regionale SeniorNet, hanno consentito la valutazione delle attività e delle performance nonché la loro comparazione (*benchmarking*) con altre strutture del settore. In particolare gli audit interni ed esterni effettuati presso le residenze dell'Ente hanno permesso di evidenziare i processi di miglioramento attuati nel 2020. L'adozione della cartella informatizzata degli ospiti – e la sua graduale estensione in tutte le residenze del Centro servizi - altresì, qualifica l'aspetto di raccolta dati, informativo e di conoscenza dei casi.

Il capitale umano

La dotazione organica di personale dipendente, nelle diverse professionalità, non ha subito variazioni di rilievo nel corso del 2020. In corso d'anno non si sono verificate, infatti, situazioni utili a rideterminarla; il tutto troverà una nuova progettualità nel momento dell'attivazione di quanto previsto dalla riforma sanitaria regionale già approvata e dell'approvazione della legge di riforma regionale delle Ipab.

Sono proseguiti, anche a distanza, i piani di **"mantenimento formativo"** del personale, con priorità data all'aggiornamento e formazione obbligatori (*sicurezza, antincendio, ecc.*); il piano di rotazione del personale nei diversi nuclei e funzioni, al fine della prevenzione delle patologie del burn out. La già attuata revisione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ha consentito, tra l'altro, l'adozione di piani di lavoro specifici al fine del miglior utilizzo del personale con limitazioni funzionali.

All'interno del personale dipendente sono state individuate e formate nuove professionalità, nel RSPP responsabile alla sicurezza, RISQ responsabile qualità, addetta al marketing sociale, referente per il fundraising e la progettualità europea in concerto con altre IPAB, comunicazione e immagine, ed altri, che riscuotono notevole interesse operativo per l'Ente.

Sussistono importanti criticità rispetto alcuni indicatori del personale in relazione ad esempio alla prevalenza di quelle più anziane. Inoltre il 20% dei dipendenti ha un contratto part-time con le relative difficoltà organizzative e l'8% presenta prescrizioni per limitazioni fisiche all'attività ordinaria.

I rapporti dell'Ente con le organizzazioni sindacali dei lavoratori continuano ad essere di ampio e reciproco confronto e supporto, per l'ampia disponibilità in termini di informazione, trasparenza e dialogo.

Si è consolidato, continuando la sua attività, un gruppo volontario tra dipendenti per scelte, attività e proposte attinenti al benessere organizzativo, denominato BenOrg.

Il capitale sociale

Un'ottima risorsa presente ed ampiamente collaborativa è data dalle associazioni di volontariato, tra cui il comitato familiari / ospiti, che purtroppo a motivo della pandemia non hanno potuto operare in corso d'anno, mentre rimangono da costruire (*pur se proposte*) le reti per l'integrazione dei servizi con altre Ipab, Comuni, l'Ulss, nell'attesa della redazione del prossimo Piano di Zona.

Miglioramento continuo qualità

Durante l'anno si è curato il mantenimento dell'adesione, con partecipazione alle attività correlate:

- al marchio Qualità e Benessere®
- al progetto "Osservatorio settoriale sulle residenze sanitarie assistenziali 2019-2021" promosso dal Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale dell'Istituto Universitario Carlo Cattaneo di Castellanza -VA- nonché al riferimento di cui alla norma UNI 10881:2013, requisiti dei servizi residenziali di assistenza agli anziani;
- al progetto analogo della rete SeniorNet nella Regione Veneto;

con valutazione periodica dell'andamento degli obiettivi di qualità dei servizi, in particolare quello socio sanitari e di ristorazione.

I modelli organizzativi e di sviluppo

Oltre a quanto già in precedenza descritto, il sistema di programmazione e controllo, con l'individuazione dei centri di costo e responsabilità ha consentito anche nel 2020, di monitorare ed ottenere in tempo reale le situazioni sull'andamento dell'attività ed il raggiungimento dei relativi obiettivi, la situazione economico finanziaria, le performance nei diversi settori.

È stato ulteriormente implementato il processo di informatizzazione e digitalizzazione delle attività amministrative e della documentazione, atti e corrispondenza dell'Ente, assieme al consolidamento di attività e procedure attualmente in corso di revisione.

4 – ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci del conto economico.

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'esercizio 2020 ha registrato un fatturato complessivo per rette da ospiti/comuni e quote regionali di residenzialità in diminuzione rispetto al 2019 (- € 119.366,47), composto da € -158.349,47 da rette (diminuzione numero di ospiti a seguito emergenza Covid-19), da € 36.008,00 da quote regionali di residenzialità (a seguito incremento del numero di impegnative a favore dell'Ente da parte dell'Ulss) e da € 2.975,00 per l'apertura del centro diurno:

	2019	2020	Scostamento
Ricavi per rette ospiti/comuni	5.086.335,75	4.927.986,28	-158.349,47
Quote regionali di residenzialità	3.949.306,50	3.985.314,50	36.008,00
Ricavi per centro diurno	0.00	2.975,00	2.975,00
	9.035.642,25	8.916.275,78	-119.366,47

Anche per l'anno 2020, lo **scenario** locale e generale nel quale trova spazio il consuntivo di Bilancio offre potenzialità e prospettive di possibile miglioramento, pur continuando a risentire della situazione di complessiva difficoltà gestionale, per cause esogene ulteriori al periodo pandemico, nella quale l'Ente si è trovato nel corso dell'ultimo triennio. Come è noto, la consolidata liberalizzazione del mercato residenziale per la cura della non autosufficienza in età anziana e della conseguente attivazione di nuove strutture concorrenziali con il sistema pubblico, costringono a permanere in una situazione di incertezza, non consentendo al momento di sviluppare un adeguato e coerente piano industriale.

Sino allo scorso anno il flusso di ospiti e famiglie che sceglievano l'IPAB Mariutto come luogo di accoglienza residenziale era in progressivo aumento, ma la crisi pandemica e la conseguente paura dei contagi hanno provocato una forte crisi nella copertura dei posti letto residenziali.

Le rette residenziali sono state adeguate dal 1.1.2020, prima di conoscere la stagione pandemica, essendo state sospese come valori per l'anno 2019.

Mediamente un *"posto letto"* di primo livello assistenziale con impegnativa di residenzialità comporta una entrata che tuttavia non è sufficiente a coprire i costi generati dal servizio alberghiero, assistenziale e socio sanitario erogato, dovendo ricorrere, come per altre I.P.A.B. della Regione, al supporto delle rendite patrimoniali per conseguire un adeguato anche se non esaustivo risultato di Bilancio. In merito si evidenzia che l'attività socio assistenziale caratteristica dell'Ente è sostenuta in media per il 46% dalle rette pagate direttamente dagli ospiti, per il 34% dal contributo regionale tramite le impegnative di residenzialità e per il 17% dai fondi ricavati da altre attività e rendite patrimoniali dell'IPAB (*per esempio, locazioni*).

A ciò si aggiunga che l'ultimo aggiornamento del valore dell'impegnativa di residenzialità riconosciuta dalla Regione Veneto (*€ 49,00/giorno per il primo livello; € 56,00/giorno per il secondo livello*) risale al 2010 (*D.G.R. n. 1673 del 22/06/2010*), e quindi ormai a quasi 9 anni, pur in presenza di un indice di inflazione ISTAT – FOI dal 2010 ad oggi pari a circa il 12%.

Inoltre, assume rilevanza il fatto che sul mercato siano entrati *"nuovi attori"*, ovvero nuove strutture residenziali sul mercato operanti nel bacino distrettuale, in assenza di una pianificazione regionale che colleghi domanda ed offerta assistenziale per evitare una logica di *"concorrenza e di profitto"* in ambito socio sanitario - a volte non equa date le diverse regole e costi tra pubblico e privato - che non sia, come dovrebbe, essere mirata al miglioramento della qualità dei servizi.

Dato il miglioramento dato nel 2019 con l'aumento del numero delle impegnative (*non compensato sul fronte dell'aumento del valore delle stesse*) e data una sollecita ed attenta azione di marketing e riorganizzazione aziendale, il numero dei posti letto coperti con impegnativa è aumentato in media nello stesso anno dell'11%; i maggiori ricavi sono stati però calmierati da altrettanti e pari costi gestionali, non consentendo di ottenere un reale vantaggio per il Bilancio dell'Ente, ma sicuramente un miglior trattamento a favore degli ospiti che, nelle precedenti condizioni, non potevano accedere ai servizi residenziali, se non nei casi di possibilità finanziarie tali da coprire il costo delle rette elevate per i privati solventi. Per quanto evidenziato l'anno 2020 non ha potuto vedere proseguire tale positiva tendenza.

L'organizzazione residenziale atta all'ottimizzazione del servizio e al conseguente contenimento delle spese (*in particolare della spesa del personale*) alla chiusura dell'esercizio 2020 si è costituita, nell'ordine della revisione dei processi di autorizzazione ed accreditamento, nelle **tre residenze**:

- **Quercia** 54 posti letto per anziani non autosufficienti di *c.d.* primo e secondo livello distribuiti tra i nuclei Betulla e Acero (*disturbi comportamentali*) e Robinia;
- **Melograno** 60 posti letto per anziani non autosufficienti di *c.d.* primo e secondo livello distribuiti tra i nuclei Ciliegio e Pesco;
- **Magnolia** 60 posti letto per anziani non autosufficienti di *c.d.* primo livello distribuiti tra i nuclei Glicine e Mimosa;
- **Gelsomino** 90 posti letto per anziani non autosufficienti di *c.d.* primo e secondo livello distribuiti tra i nuclei Lavanda (*riabilitativo*), Ciclamino e Mughetto;

per una **disponibilità operativa di 264 posti letto** complessivi autorizzati ed accreditati (*187 occupati al 31.12.2020*).

La residenza **Ortensia**, dal 2017 non più operativa a livello di ospitalità residenziale, è stata utilizzata ancora nel 2020 come sede di uffici e servizi dell'Ipab Mariutto, dall'Area Tecnica ai servizi educativi, RSU, RLS, RSPP, Comitato Familiari, volontariato, assistenti sociali ed altri, compreso un temporaneo nucleo residenziale, sino al loro trasferimento presso altre sedi, tra le quali il secondo piano della residenza Quercia.

A ciò si aggiunge il **servizio di Centro Diurno protetto**, presso la residenza Melograno, con 16 posti autorizzati.

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono stati eseguiti lavori interni ad incremento delle immobilizzazioni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Nell'esercizio 2020 l'ente ha ricevuto contributi in conto esercizio a seguito dell'emergenza Covid-19 per complessivi € 178.328,69, di cui:

- € 102.000,00 DGR 1524 del 10/11/2020;
- € 25.000,00 DGR 1741 del 15/12/2020;
- € 12.796,74 DGR 1304/2020 (quota € 30,00);
- € 28.296,93 Credito da comunicazione delle spese per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione (Agenzia delle Entrate);
- € 4.235,02 Decreto 740 del 19/10/2020 (Azienda Zero);
- € 6.000,00 contributo straordinario da parte del Comune di Milano.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

È stata calcolata inoltre la quota annua di € 147.190,22 relativa al contributo in conto costruzione per la Residenza Melograno (ex Arcobaleno).

È stata rilevata inoltre la quota per il 2020 (decorrenza 8/11/2019) per € 7.500,00 relativamente al contributo di € 50.000,00 sul nuovo impianto per gli uffici amministrativi (per la riduzione dei consumi della fornitura di energia).

Il totale dei contributi in conto capitale è pari ad € **154.690,22** (per il 2019 € **148.299,81**, importo inferiore per la decorrenza da novembre 2019 impianto uffici-quota proporzionale).

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria, compresa anche la voce donazione e lasciti, in **diminuzione** rispetto al 2019 per € **904.722,70**.

Le principali voci sono:

	2019	2020
Fitti fondi rustici	76.201,84	55.929,47
Fitti fabbricati non strumentali uso abitazione/uso diverso	854.645,65	734.984,70
Recuperi da attività non caratteristica	14.616,96	10.861,58
Altri ricavi e proventi (tra cui in particolare rimborso Ulss per convenzioni varie e recupero personale cucina distaccato per servizio appaltato). Plusvalenza da alienazioni: 2019 € 925.520,91 e 2020 € 208.123,42	1.635.153,26	871.842,99
Donazioni e lasciti	3.863,83	4.130,00
TOTALI	2.584.481,54	1.679.758,84

Lo scostamento principale rispetto al 2019 (€ 717.397,49) è dato dall'importo della plusvalenza su alienazioni:

- Per il 2019 su n. 2 alienazioni per € 925.520,91 (terreni Musile di Piave, lotto 4 bis e lotto 9);
- Per il 2020 su n. 1 alienazione per € 208.123,42 (terreni Musile di Piave, lotto 9 bis).

Vi è stata inoltre una diminuzione complessiva degli affitti per € 139.933,32, di cui da fitti rustici per circa € 20.000,00 (a seguito delle alienazioni di terreni) e per il resto sostanzialmente per locazioni uso diverso:

- € 85.136 Azienda Ulss 3 Serenissima (per rilascio immobili);
- € 12.546 Barchessa/Villa Tessier;
- € 11.000 circa Via Bastia Entro;
- € 10.000 circa Via XX Settembre.

Vi è stata inoltre una diminuzione dei recuperi personale in comando (per conclusione da fine 2019) per circa € 60.000,00 e personale cucina (appalto ristorazione) per circa € 40.000,00.

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Il totale di questa voce è così composto:

	2019	2020
Alimentari (appalto servizio ristorazione dal 01/03/2017)	171,73	85,33
Materiale sanitario, monouso, di consumo e di manutenzione	153.606,69	164.450,69
Varie (cancelleria, carburanti, indumenti di lavoro, ecc.)	6.940,29	3.290,26
Spese per acquisti non di competenza	-94,70	0,00
TOTALI	160.624,01	167.826,28

Lo scostamento è in aumento rispetto al 2019 per € 7.202,27.

B7) PER SERVIZI

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi, per un totale complessivo di € 5.477.301,87=, sono rappresentati da:

SERVIZI APPALTATI

	Importo 2019	Importo 2020
Pulizia e sanificazione	459.986,99	0,00
Lavanderia	293.729,62	0,00
Servizi Assistenziali	1.867.379,35	17.797,37
Derattizzazione	11.000,00	0,00
Servizi sanitari	451.969,26	39.546,27
Altri servizi appaltati	14.243,12	1.180,29
Servizi Amministrativi	22.068,88	19.909,71
Servizi di ristorazione e servizi integrativi	839.771,11	802.592,05
Servizi manutentivi e pronto intervento	216.144,43	216.144,43
Servizi di assistenza globale alla persona	302.910,38	3.462.936,29
TOTALE	4.479.203,14	4.560.106,41

Lo scostamento di rilievo rispetto al 2019 si evidenzia in particolare per:

- Servizi di assistenza globale alla persona: il nuovo appalto, dal 01/12/2019, comprende anche pulizie, lavanderia, servizio infermieristico e altri servizi accessori - per questo motivo si ha la riduzione di altre voci (prima appaltate singolarmente) per quanto ricompreso nell'appalto e per la quota di dicembre 2019. La decorrenza di questo nuovo appalto e la variazione del numero di ospiti rendono difficilmente confrontabili i costi tra l'esercizio 2019 e il 2020;
- Il servizio di ristorazione è in diminuzione di € 37.179,06, proporzionalmente alla diminuzione del numero di ospiti;
- I servizi manutentivi e di pronto intervento sono stati appaltati dal 01/01/2019.
- Il trasferimento e l'inserimento di nuovi ospiti verso la nuova residenza Gelsomino (*a seguito degli attesi atti di autorizzazione ed accreditamento*) ha comportato maggiori spese gestionali (*energia, igiene ambientale, ecc.*) che dato il sovrapporsi di più strutture pur nell'invariabilità dei posti letto disponibili, hanno una particolare incidenza.
- Se sul piano della spesa gli interventi riorganizzativi già effettuati ed in corso sono risultati significativi per la riduzione dei costi con riferimento in particolare alla gestione del personale, non possono tuttavia essere ipotizzate ulteriori contrazioni, in quanto potrebbero comportare fra l'altro una diminuzione della qualità dell'assistenza, con relativa immagine del Centro Servizi a discapito sulle accoglienze future, in quanto di libera scelta dell'utenza.

COMPENSI E CONSULENZE

Descrizione	Importo 2019	Importo 2020
Amministrative e fiscali	12.831,34	15.699,94
Spese per consulenze 81/2008	0	0
Tecniche	0	11.359,82
Legali e notarili	7.010,33	16.485,51
Compensi Revisori	10.062,85	10.062,85
TOTALE	29.904,52	53.608,12

Vi è uno scostamento in aumento per le spese legali e tecniche.

Le altre voci risultano in linea con l'esercizio precedente.

UTENZE

Descrizione	Importo 2019	Importo 2020
Acqua	34.109,57	40.882,60
Luce	193.250,00	185.724,73
Gas	123.967,66	103.169,55
Telefono	22.792,62	21.824,47
TOTALE	374.119,85	351.601,35

I costi per utenze risultano (esclusa l'acqua a seguito di alcune perdite) notevolmente in diminuzione rispetto l'esercizio precedente in conseguenza della notevole riduzione delle tariffe oltre che per i recuperi delle utenze per appalto ristorazione.

MANUTENZIONI

Descrizione	Importo 2019	Importo 2020
Manut. Fabbricati Strumentali	0	151.960,15
Manut. Ascensore	21.526,78	17.706,42
Manut. Parco	0	3.855,20
Canone manut. Periodica/software	34.144,84	38.393,48
Altre manutenzioni	197.149,86	81.997,12
Manutenzione impianti telefonici	0	817,85
TOTALE	252.821,480	294.730,22

Come riportato tra i servizi appaltati, i servizi manutentivi e di pronto intervento sono stati esternalizzati dal 01/01/2019: questo ha riportato l'azzeramento di alcune voci (manutenzioni dei fabbricati strumentali, manutenzione del parco e per impianti telefonici, anche se nel 2020 sono state fatte delle manutenzioni extra canone) e la riduzione di altre per quanto ricompreso nell'appalto.

ASSICURAZIONI

Descrizione	Importo 2019	Importo 2020
Ass. Fabbricati strument.	8.819,00	9.987,09
Ass. RCA automezzi	2.938,09	2.469,00
Altre assicurazioni	38.240,16	34.308,75
TOTALE	49.997,25	46.764,84

In lieve diminuzione rispetto con l'esercizio precedente.

ALTRI SERVIZI

Descrizione	Importo 2019	Importo 2020
Ricerca addestr. Formaz.	17.268,09	23.022,71
Smaltimento rifiuti spec.	10.736,00	0,00
Altri servizi	53.034,12	42.263,81
Per attività non caratteristica	79.456,58	105.204,41
TOTALE	160.494,79	170.490,93

Le spese per smaltimento rifiuti speciali sono azzerate perché ricomprese nell'appalto global service partito dal 01/12/2019.

L'incremento dei costi invece per l'attività non caratteristica è derivante da maggiori costi per manutenzioni esterne.

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	Importo 2019	Importo 2020
Licenza d'uso software	0	2.908,48
Canoni di noleggio	11.643,80	15.012,49
TOTALE	11.643,8	17.920,97

In linea con l'esercizio precedente per i canoni di noleggio, differenza sulle licenze per acquisti nel 2020.

B9) COSTI PER IL PERSONALE

I costi complessivi del personale ammontano a € **4.655.500,31**, in diminuzione di € **143.313,28** rispetto al 2019 (€ 4.798.813,59). Nel 2020 ha trovato applicazione il nuovo C.C.I. (*adottato a fine 2019*), mentre è continuata anche nel 2020 la procedura di recupero del debito dei dipendenti in servizio (*anche attraverso il pagamento di straordinari*).

Il fondo Produttività 2020, costituito con determinazione dirigenziale n. 297 del 29/12/2020, ammonta ad € 484.764,21, in diminuzione di € 26.311,47 rispetto al 2019 (€ 511.075,68).

È stato inoltre previsto anche per il 2020, come per il 2019, un accantonamento prudenziale per arretrati contrattuali per un totale di € 50.000,00 (pari ad € 37.000 oltre ad oneri).

Il saldo per costo ferie è pari a -2.112,23, quindi nel complesso si è mantenuto il totale dello scorso anno.

Il valore delle ore a credito dipendenti (con oneri) invece è salito ad € 65.312,28 (con un'incidenza per il 2020 pari ad € 41.990,32, dovute in gran parte al riconoscimento ore per cambio divise).

L'organico dell'IPAB è costituito da un numero medio di dipendenti per il 2020 pari a 142 distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed autonomia locali.

Nel 2020 l'Ente ha continuato le procedure concorsuali a tempo indeterminato già avviate e non ancora concluse o rinviate, così come le stabilizzazioni.

Situazione unità di personale dipendente (al 31.12.2020)

- n. 1 Direttore (dal 01.05.2016)
 - n. 1 Istruttore Direttivo cat. D3 (funzionario area socio assistenziale)
 - n. 13 Istruttori Direttivi cat. D1 (di cui 2 responsabile di servizio e n. 3 Posizioni Organizzative, 2 coordinatori, 3 psicologi, 2 assistenti sociali, 1 infermiere)
 - n. 25 Istruttori cat. C1 (di cui 3 educatori, 1 referente nucleo, 8 amministrativi, 8 infermieri, 1 capocuoco, 3 fisioterapisti e 1 logopedista)
 - n. 102 operatori cat. B1 (5 amministrativi, 4 cuoche, 93 O.S.S.)
- per un totale di 142 unità, nonché 2 figure professionali autonome (*1 terapeuta della riabilitazione, 1 podologo*) e la dotazione organica della gestione autonoma esternalizzata del padiglione Magnolia.

Fasce d'età del personale dipendente

- Oltre i 60 anni: 9 unità
- Dai 51 ai 60: 80 unità
- Dai 41 ai 50: 40 unità
- Sino ai 40: 11 unità

In continuità con quanto evidenziato nelle relazioni di bilancio degli anni precedenti, per quanto concerne la problematica connessa alla produttività, le progressioni orizzontali e l'orario di lavoro, si è provveduto a seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2017 n. 53 e n. 54, aventi per oggetto rispettivamente *"Anomalie nell'applicazione degli istituti contrattuali relativi al Fondo per il salario di produttività, progressioni economiche orizzontali, incremento orario di lavoro settimanale ed indennità infermieristica – ricognizione situazione contabile ed indirizzi conseguenti"* e *"Costituzione Fondi risorse decentrate per gli anni 2015 e 2016"* a modificare opportunamente (tra i crediti verso altri), i crediti verso i dipendenti-Fondo produttività e il relativo Fondo svalutazione. Sono proseguite le procedure di recupero del debito attraverso trattenute concordate ai dipendenti in servizio e analoghe procedure per i dipendenti cessati o in quiescenza, che vedranno azioni progressive sino al 31.12.2022. Nel 2020 si sono raggiunti (come da relazione periodica inviata alla Corte dei Conti) i risultati di avvenuto recupero per il 74% del debito orario relativo al personale turnista ex 2012; per il 58% del debito relativo alla progressione economica orizzontale e produttività 2009 – 2016; mentre la ripetizione del debito ex indennità infermieristiche 2007 – 2016 rimane sospesa, nell'attesa della valutazione d'indirizzo sulle iniziative da intraprendere, a seguito del rinvio all'Ente, da parte della Direzione Servizi Sociali Veneto, di ogni scelta in merito.

Per quanto concerne la formazione, l'Ente ha dato continuità alle attività in essere con le modalità in streaming e/o videoconferenza dovute all'emergenza Covid-19, garantendone l'accesso a tutti i dipendenti secondo una pianificazione per area di servizio, sia per la parte c.d. obbligatoria (T.U. 81/2008 ed altri), che per quella socioassistenziale ed amministrativa. Ha altresì avviato un monitoraggio della situazione per la stessa formazione obbligatoria di ogni dipendente, di modo da programmare i necessari aggiornamenti.

Il piano biennale, aggiornato in corso d'anno, ha continuato a valorizzare in quantità e qualità gli interventi formativi, con priorità degli interventi a favore del personale presente nelle aree operative a diretto contatto con gli ospiti, pur mantenendo in essere gli aggiornamenti fondamentali per l'area amministrativa.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti ammontano a un totale complessivo di € 460.185,90 così dettagliato:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 1.1.2014	Acquisti 2014-2020	Totale
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	0	3.256,70	3.256,70
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	0	0	0
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0	3.256,70	3.256,70

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 1.1.2014	Acquisti 2014-2020	Totale
Ammortamento fabbricato strumentale	371.318,37	21.161,59	392.479,96
Ammortamento impianti generici	1.465,92	15.574,46	17.040,38
Ammortamento impianti specifici	0	0	0
Ammortamento macchinari	0	10.989,51	10.989,51
Ammortamento attrezzature varie	332,52	8.547,07	8.879,59
Ammortamento attrezzature sanitarie	0	6.287,38	6.287,38
Ammortamento mobili e arredi	0	12.521,70	12.521,70
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio			
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	0	1.355,68	1.355,68
Ammortamento autovetture			
Ammortamento automezzi	0	7.375,00	7.375,00

Ammortamento altri beni materiali			
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	373.116,81	83.812,39	456.929,20
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI (A + B)	373.116,81	87.069,09	460.185,90

Le svalutazioni, per un totale complessivo di € **58.249,04** (con un incremento di € 9.710,66: per il 2019 erano € 48.538,38), sono relative ad accantonamenti su crediti v/clienti per € 32.309,58 e crediti v/locatari per € 25.939,46.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

B13) ACCANTONAMENTI DIVERSI

Non sono stati effettuati accantonamenti diversi.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione comprendono:

	2019	2020
IMU e TASI	96.428,00	93.268,00
Oneri vari per l'attività caratteristica	331.157,81	37.358,53
Oneri vari per l'attività caratteristica non di competenza	160,00	0,00
Oneri per l'attività non caratteristica	8.901,27	7.979,15
TOTALI	436.647,08	138.605,68

Tra gli oneri vari per l'attività caratteristica lo scostamento di rilievo rispetto al 2019 è dato dall'importo della minusvalenza su n. 2 alienazioni per € 293.020,75 (rustico Santa Maria di Sala – lotto 2 – e rustico Villanova di Camposampiero - lotto 6).

Le altre voci risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C15) Proventi da partecipazioni

Non vi sono proventi da partecipazioni.

C16) Proventi finanziari

Si tratta degli interessi attivi di conto corrente per un totale complessivo pari ad € 0,08 (per il 2019 € € 27,52), in diminuzione per effetto della diminuzione del tasso applicato sia della modifica del contratto di tesoreria, in base ai tassi attuali.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Si tratta degli interessi passivi sui depositi da locazioni compresi gli oneri collegati alle operazioni finanziarie (spese/ritenute fiscali sugli interessi attivi), per un totale complessivo pari ad € 65,58 (€ 908,91 per il 2019).

IMPOSTE CORRENTI

Si tratta dell'Ires anno 2020, per un totale complessivo pari ad € 114.956,00 (corrispondente agli acconti versati), dedotto dell'importo a credito 2019 pari ad € 5.278,00.

5 – RISULTATO DI ESERCIZIO

PERDITA DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio 2020 emerge una perdita di euro 144.605,08, così composto:

- | | |
|--|---|
| - Perdita da gestione corrente | € 352.728,50 (compresi ricavi per contributi Covid-19 per € 178.328,69) |
| - Utile da gestione patrimoniale (alienazioni) | € 208.123,42 |

La perdita da gestione corrente sarebbe comunque rientrante negli ammortamenti sterilizzabili di € 373.116,81, come esposto nell'apposita sezione della nota integrativa.

6 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e ai criteri specifici adottati per la valutazione degli immobili come previsto dall'art.22 e dall'allegato B della DGR n. 780/2013.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
F.to Dott. Giuseppe Marchese

IPAB LUIGI MARIUTTO

Codice Fiscale 82005070279 – Partita Iva 01865220279

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO anno 2020

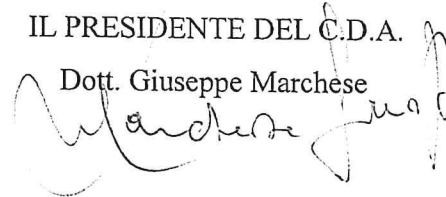
Ai sensi degli artt. 8 e 41, Dl 66/2014, si riporta di seguito l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Dlgs 231/2002, e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Importi pagamenti oltre la scadenza	Valore
Anno 2020	€ 608.334,59

Indice di tempestività dei pagamenti	Valore
Anno 2020	-13,28

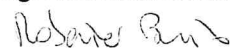
IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Dott. Giuseppe Marchese



P.O.AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Rag. Roberta Barbato



I.P.A.B. "LUIGI MARIUTTO"

Via Zinelli, 1 – 30035 Mirano (VE)

Codice fiscale 82005070279 – Partita IVA 01865220279

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto secondo le disposizioni della L.R. n. 43 del 23.11.2012, tenendo conto delle disposizioni attuative definite con D.G.R. Veneto n. 780 del 21.05.2013, delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 139/2015 nonché alle disposizioni del codice civile e dei Principi Contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità;

alla luce di tale normativa l'Ente ha predisposto il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 composto dai seguenti documenti:

- A) Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2020 (Allegato 6);
- B) Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2020 (Allegato 7);
- C) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31/12/2020;
- D) Rendiconto Finanziario esercizio 2020;
- E) Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, riguardante l'andamento della gestione e i risultati conseguiti nel 2020;

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori nella loro versione definitiva nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Collegio dei Revisori ha svolto le funzioni di cui all'art. 2 della L.R. n. 45/1993 co. 4, 5, 6, 7, nonché le funzioni di controllo contabile attenendosi alle regole contenute nelle *"Linee guida per il controllo delle Ipab del Veneto"*. In conformità ai provvedimenti d'urgenza emanati dal governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tenuto conto delle direttive del Ministero dell'Interno e delle indicazioni del CNDCEC, lo svolgimento delle riunioni è avvenuto prevalentemente in videoconferenza. Il Governo e le Parti Sociali hanno individuato le linee guida per agevolare le imprese e gli Enti nell'adozione di



protocolli di sicurezza anti-contagio con un “protocollo condiviso” sottoscritto il 14 marzo 2020 e integrato il 24 aprile 2020.

Il Collegio dei Revisori ha vigilato sull’attuazione del protocollo condiviso da parte dell’IPAB sia con integrazione delle procedure esistenti sia con emanazione di nuove procedure ad hoc.

ATTIVITÀ DI REVISIONE DEI CONTI

Paragrafo introduttivo: Il Collegio dei Revisori ha esaminato gli atti che formano il Bilancio dell’Esercizio chiuso al 31.12.2020 predisposto dall’I.P.A.B. “Luigi Mariutto” e accertato l’osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l’impostazione del bilancio economico annuale d’esercizio, conforme agli Allegati 6, 7 e 8 della DGR 780/2013 e redatto in base ai principi e ai criteri di cui agli artt. 2423 e ss. del Codice Civile, ai principi contabili nazionali formulati dall’Organismo Italiano di Contabilità.

L’esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in unità di Euro e comunicato al Collegio dei Revisori, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, evidenzia una perdita d’esercizio di Euro 144.605,

Nella nota integrativa viene evidenziato un importante decremento dei ricavi della gestione caratteristica determinato da decremento del numero di ospiti (riduzione di rette) mitigato da incremento delle quote regionali di residenzialità (per effetto dell’incremento del numero di impegnative) e da centro diurno (aperto nel 2020); nel corso del 2020 non si sono verificati elementi di ricavo di entità o incidenza rilevanti, gli unici elementi di ricavo con natura di sopravvenienza attiva per Euro 4.130 sono riconducibili ad erogazioni liberali per la “*Stanza degli abbracci*”, da rilevare però i contributi in conto esercizio, costituiti da contributi Covid-19 per Euro 178.329 che sono, tuttavia, serviti per far fronte ai costi eccezionali sostenuti per l’emergenza Covid-19. Solo per la sanificazione e l’acquisto dei dispositivi di protezione l’importo è risultato superiore a Euro 100.000 e moltissimi sono stati i costi impliciti nel lavoro del personale.

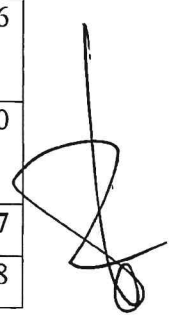
Nella nota integrativa viene rilevato il diverso apporto della gestione caratteristica e della gestione patrimoniale alla produzione economica dell'IPAB con evidenza della perdita della gestione corrente per Euro 352.729 e utile della gestione patrimoniale derivante da alienazioni per Euro 208.123. La perdita della gestione corrente sarebbe comunque rientrante nei limiti degli ammortamenti sterilizzabili ai sensi dell'art. 21 DGR 780/2013, al netto dei contributi in c/impianti; per cui il risultato di esercizio al netto degli ammortamenti sterilizzabili si riconduce al pareggio di bilancio

I valori di bilancio si riassumono nei seguenti dati:

Attività	45.163.848
Passività	9.263.113
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	32.349.912
Riserve di utili	2.615.297
Utili/perdite portate a nuovo	1.080.131
Perdita dell'esercizio	-144.605
Totale passività e Netto	45.163.848

e che il Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2020 presenta, in sintesi, i seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

A - Valore della produzione (ricavi non finanziari)	10.927.043
B - Costi della produzione (costi non finanziari)	10.961.905
Differenza A-B	-34.862
C - Risultato dell'Area Finanziaria (proventi e oneri finanziari)	-66
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	-34.927
Imposte sul reddito	109.678



Perdita dell'esercizio 2020	-144.605
Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, comma 2, All. A, DGR 780/2013	144.605
Risultato d'esercizio al netto degli ammortamenti sterilizzabili	0

1) Descrizione della portata della revisione svolta con indicazione dei principi di revisione osservati: il nostro esame è stato condotto ispirandosi alle tecniche previste dai principi di revisione. In conformità a detti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

FUNZIONE DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE.

Il Collegio dei Revisori dà atto che nel corso dell'attività di verifica attuata non sono emerse criticità particolari o rilievi di natura materiale.

Il Collegio ha ricevuto dal Direttore Generale e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB informazioni circa il generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione e sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 indica e illustra, in maniera adeguata e coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente, le principali operazioni dell'Ente, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle stesse e ai loro effetti economici. Il Collegio dei Revisori precisa inoltre che nella Nota Integrativa al Bilancio gli Amministratori indicano i criteri seguiti nelle valutazioni e illustrano le voci del bilancio, espressione della gestione dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dà atto che non risultano rilievi circa azioni deliberate non conformi alla legge e allo statuto e manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'I.P.A.B. e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non vi sono particolari osservazioni da formulare.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti il Collegio dei Revisori rileva che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa. Il Collegio ha inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri derivanti dal mandato e non ha osservazioni al riguardo.

L'esame del Collegio dei Revisori sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme del codice civile che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili nonché dalla normativa regionale applicabile al sistema contabile delle Ipab.

In relazione a quanto sopra esposto, in osservanza alla normativa vigente, il Collegio dei Revisori raccomanda che la gestione dell'Ente sia sempre attuata con il fine di perseguire il pareggio di bilancio poiché le perdite strutturali portano alla erosione del patrimonio e quindi alla minore capacità di adempiere allo scopo dell'IPAB.

Il Collegio dei Revisori precisa che le riserve costituite potranno essere utilizzate negli esercizi successivi ai soli scopi indicati nel comma 6 dell'art. 8 della L.R. 43/2012 che recita:

“Le IPAB sono tenute ad utilizzare eventuali utili unicamente per la riduzione dei costi delle prestazioni, lo sviluppo delle attività istituzionali indicate dallo statuto, la conservazione e l'incremento del patrimonio dell'ente, in applicazione dei principi di qualità e rispetto degli standard dei servizi erogati”.

Giudizio sul bilancio: a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'I.P.A.B. “Luigi Mariutto” per l'esercizio 2020, in conformità alle norme che disciplinano il



bilancio d'esercizio.

Esprimiamo pertanto un giudizio positivo al bilancio e un parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso, così come predisposto.

Mirano, 8 giugno 2021.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Michele Devivo



Dott.ssa Ausilia Mattiello



Dott.ssa Valli Zillio

